Lavoro, la sfida di Landini

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 9, 2022
selezione_articoli_9_11_22 19

Forum della Piccola Industria

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 9, 2022
selezione_articoli_9_11_22 22

ZES – Zone Economiche Speciali | Sportello Unico Digitale della ZES Campania – webinar Unioncamere del 22 novembre 2022, ore 10.00

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 9, 2022
Il prossimo martedì, 22 novembre, ore 10:00, Unioncamere organizza, per la Campania, il webinar gratuito sulle modalità tecniche di presentazione di una pratica in area Zes (zone economiche speciali), attraverso lo Sportello Unico Digitale della Zes Campania, oggi attivo.

L'iniziativa è indirizzata a imprese e professionisti.

Per iscriversi:

https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN_HoH-yr7ZSnS8tJRjJGKSbw

---

PROGETTI CONFINDUSTRIA | SICUREZZA INFORMATICA – Accordo “Cyber Index PMI” e questionario per le imprese.

scritto da Marcella Villano | Novembre 9, 2022

Confindustria e Generali, insieme all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), hanno firmato un protocollo d’intesa triennale per promuovere, valorizzare e diffondere tra le Pmi una maggiore consapevolezza dei rischi cyber e del loro impatto sul business. La partecipazione di ACN imprimerà un impulso decisivo alla diffusione tra le imprese della cultura della protezione cibernetica, obiettivo al centro della partnership già avviata tra Generali e Confindustria.

Il contesto Covid-19 ha infatti accelerato i processi di trasformazione digitale nelle aziende di piccole e medie dimensioni, avviati per garantire la continuità produttiva e agevolare il lavoro da remoto. Un processo che ha aumentato la domanda di tutti i servizi digitali e ha reso conseguentemente necessaria una rapida implementazione nella protezione dai rischi di cyber security.

In questo contesto, è sempre più importante acquisire un’adeguata conoscenza dei possibili rischi per le Pmi e, allo stesso tempo, aumentare il livello di protezione del patrimonio digitale, dei dati e della cultura d’impresa.

In particolare, il Protocollo prevede la creazione del "**Cyber Index Pmi**", **un vero e proprio rapporto che fotografa lo stato di consapevolezza in materia di cyber security all'interno delle organizzazioni aziendali di piccole e medie dimensioni.** Tale rapporto rappresenta, anche a livello metodologico, il primo tassello del futuro Cyber Index italiano, così come previsto dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza, l'indice nazionale che andrà ad alimentare il Cyber Index europeo. "Cyber Index Pmi" sarà sviluppato con il contributo dell'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection della School of Management del Politecnico di Milano, partner scientifico dell'iniziativa.

"**Cyber Index PMI",** dunque, è **l'indice che misura il livello di cultura e consapevolezza del rischio cyber nelle piccole e medie imprese italiane** e intende **rispondere al bisogno delle aziende italiane di conoscere, comprendere e affrontare al meglio la propria esposizione al rischio cyber, supportando le organizzazioni nella scelta delle tutele più opportune, rendendole consce dell'importanza del monitoraggio e del controllo delle attività e mostrando loro le tecniche e le tecnologie adottabili a supporto della gestione del cyber risk.**

Partecipare all'indagine significa innanzitutto collaborare allo sviluppo di una ricerca nazionale utile a tutti i protagonisti del mondo aziendale, per capire lo stato dell'arte, ma sarà **soprattutto occasione per riflettere sulla propria situazione aziendale in merito a questo argomento, ricevendo un'analisi personalizzata dei risultati dell'indagine rispetto alla media dei rispondenti.**

Infatti, a tutti coloro che contribuiranno alla Ricerca e manifesteranno esplicito interesse, saranno inviati gratuitamente i risultati della survey e un report personalizzato sul proprio posizionamento rispetto al campione complessivo.

Il report personalizzato rappresenta un primo strumento di valutazione, al quale sarà possibile affiancare, qualora di interesse, un'analisi approfondita con strumenti specialistici.

Il questionario disponibile al link https://survey.opinio.net/s?s=28682 è compilabile dal titolare, dal responsabile IT oppure da un altro responsabile aziendale.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla compilazione del questionario possono essere richiesti al Dott. Nicola Ciani (nicola.ciani@polimi.it).

cs_protocollo+confindustria+acn+generali_19.10.2022

CREDITO | Seminario L'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO PER UN SISTEMA DI GIUSTIZIA SOSTENIBILE – 14 novembre p.v., ore 15.30, Confindustria Salerno

scritto da Marcella Villano | Novembre 9, 2022
Informiamo che **lunedì 14 novembre, alle ore 15.30,** presso la di Confindustria Salerno si terrà il seminario "**L'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO PER UN SISTEMA DI GIUSTIZIA SOSTENIBILE. Presentazione della relazione annuale ABF".**

L'evento, organizzato in collaborazione con Banca d'Italia

Filiale di Salerno, ha l'obiettivo di illustrare le caratteristiche dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), il sistema alternativo alla giustizia civile per la risoluzione delle controversie che possono sorgere tra i clienti e le banche e gli altri intermediari, in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari.

Pubblichiamo il programma dei lavori e, per esigenze organizzative, vi invitiamo ad anticipare l'adesione a m.villano@confindustria.sa.it



AGEVOLAZIONI | Riversamento credito d'imposta ricerca e sviluppo indebitamente compensato. Aggiornamenti

scritto da Marcella Villano | Novembre 9, 2022

In riferimento a quanto anticipato, ricordiamo che un emendamento governativo presentato nell'iter di conversione in legge del DL n. 144/2022 (c.d. DL "Aiuti-ter") ha disposto il **rinvio al 31 ottobre 2023 del termine per la presentazione della domanda per accedere alla procedura di riversamento del credito di ricerca e sviluppo indebitamente compensato**, introdotta dall'articolo 5, commi 7-12, del DL 146/2021.

La scadenza del termine era già stata precedente posticipata dal 30 settembre al 31 ottobre 2022, per effetto dell'art. 38 del DL 144/2022.

L’emendamento, **contestualmente**, **individua le nuove scadenze per il riversamento delle somme**: è, infatti, previsto che **il versamento in unica soluzione o, in caso di versamento rateale la prima rata annuale delle somme dovute, debba avvenire entro il 16 dicembre 2023,** mentre avrà **scadenza il 16 dicembre 2024 la seconda rata e il versamento della terza rata annuale dovrà avvenire entro il 16 dicembre 2025.** In caso di versamento rateale delle somme, gli interessi matureranno a decorrere dal 17 dicembre 2023. Si prevede che restino validi i riversamenti già effettuati dai contribuenti che hanno presentato la domanda di riversamento ed effettuato i riversamenti prima dell’approvazione della modifica.

L’emendamento estende, altresì, anche al credito di imposta disciplinato dal DL n. 145/2013 la **procedura di certificazione delle attività di R&S** introdotta dall’articolo 23 del D.L. 21 giugno 2022, n. 73 (DL Semplificazioni fiscali). Tale estensione tiene conto delle incertezze interpretative che hanno caratterizzato la misura e accoglie una precisa proposta di Confindustria.

Em.to Governo riversamento credito RS

FISCO | Tax Policy Trends n. 1/2022 – Newsletter Area Politiche Fiscali Confindustria

scritto da Marcella Villano | Novembre 9, 2022

Pubblichiamo il primo numero di “Tax Policy Trends”, la nuova newsletter dell’Area Politiche Fiscali di Confindustria, uno

strumento informativo di approfondimento con la finalità di condividere periodicamente le principali tematiche di politica fiscale e le attività che l'Area porta avanti in merito ad esse.

Nel primo numero si parla di:

- credito d'imposta ricerca e sviluppo;
- spese fiscali collegate all'IRPEF;
- irregolarità fiscali negli appalti;
- trattamento IVA sui contratti derivati;
- "SAFE", nuovo progetto della Commissione UE contro l'evasione;
- proposte fiscali per la conversione del DL Aiuti-ter.

Tax Policy Trends – n. 1-2022

AGEVOLAZIONI | Aiuti di Stato Covid-19 e autodichiarazione all'Agenzia delle Entrate da presentare entro il 30 novembre: webinar di approfondimento per le imprese

scritto da Marcella Villano | Novembre 9, 2022

Il prossimo 30 novembre tutte **le imprese che hanno ricevuto aiuti fiscali oggetto del cosiddetto "regime ombrello" dovranno presentare all'Agenzia delle Entrate**

un’autodichiarazione per verificare l’effettivo rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dal Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato per l’emergenza da Covid-19.

Con l’obiettivo di fornire informazioni esaustive e aggiornate alle imprese, nonché condividere e chiarire gli aspetti più complessi dell’adempimento, Confindustria ha organizzato due webinar online. Gli incontri hanno un **programma comune** ma, per consentire la più ampia partecipazione di imprenditori e manager delle imprese associate, sono stati calendarizzati due appuntamenti nelle seguenti date:

- **9 novembre, dalle 10 alle 12:30;**
- **14 novembre, dalle 10 alle 12:30;**

All’interno di ciascun programma – che pubblichiamo – sono presenti il QR-Code ed il link utili per l’iscrizione.

Monitor Legislativo_Programma webinar 9 novembre Monitor Legislativo_Programma webinar 14 novembre

---

CREDITO | Seminario “Nuovi strumenti finanziari per la crescita delle imprese. Presentazione dello strumento GARANZIA CAMPANIA BOND” Venerdì 11 novembre p.v. ore

11.00 presso CCIAA di Salerno, via Gen. Clark 19

scritto da Marcella Villano | Novembre 9, 2022

Il prossimo **venerdì 11 novembre, alle ore 11.00**, presso la sede della Camera di Commercio di Salerno, via Generale Clark n. 19, avrà luogo il **seminario "Nuovi strumenti finanziari per la crescita delle imprese. Presentazione dello strumento GARANZIA CAMPANIA BOND".**

I lavori, che si svolgeranno secondo il programma allegato, saranno dedicati alla presentazione dello strumento regionale che rappresenta una **forma alternativa di accesso al credito** che prevede **l'emissione di titoli obbligazionari da parte delle PMI Campane, assistiti da una dotazione finanziaria** di **37 milioni di euro nella forma di garanzia pubblica** e di **1,9 milioni di euro nella forma di sovvenzioni.**

Possono candidarsi le imprese che: (i) sono PMI; (ii) hanno almeno una sede operativa in Campania o si impegnano a costituirla entro la data di ammissione al portafoglio; (iii) hanno un rating valido rilasciato da una Agenzia ECAI, almeno pari a BB- sulla scala Standard & Poor's (od equivalente).

Le PMI campane potenzialmente idonee a soddisfare le aspettative degli Investitori, non ancora in possesso di un valido Rating BB-, possono presentare aderire allorché dimostrino – al momento della manifestazione di interesse – di possedere i seguenti requisiti:

- bilanci approvati e depositati per gli ultimi tre esercizi
- non aver realizzato perdite d'esercizio in più di uno degli ultimi 3 (tre) esercizi e, sulla base dell'ultimo Bilancio approvato:
- Ricavi di Vendita: minimo Euro 10 milioni
- PFN/EBITDA: < [5,0]x

- PFN/PN: < [3]x
- EBITDA/Ricavi di Vendita: > [4]%

L’emissione dei Minibond può essere destinata a:

(a) investimenti in attivi materiali: terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;

(b) investimenti in attivi immateriali: attivi diversi da attivi materiali o finanziari (diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale, compreso il trasferimento di diritti di proprietà in imprese a condizione che tale trasferimento avvenga tra imprese non appartenenti allo stesso gruppo);

(c) capitale circolante.

L’emissione dei minibond non può essere utilizzata per rifinanziamenti di prestiti esistenti.

Il minibond ha una durata non superiore agli 8 (otto) anni. Il tasso di interesse è fisso e il prezzo di emissione è alla pari. Il rimborso è di tipo amortizing, con un periodo di preammortamento 3 minimo di 6 (sei) mesi e massimo di 18 (diciotto) mesi.

Le manifestazioni di interesse potranno essere inviate **a partire dalle ore 10:00 del 16 novembre 2022** via PEC all’indirizzo garanziacampaniabond@postacertificata.mcc.it

Pubblichiamo l’Avviso e informiamo che ulteriori informazioni e dettagli sono disponibili sul sito

https://www.garanziacampaniabond.it/come-funziona/

Locandina

ENERGIA | Definizione elenco Gasivori e avvio agevolazioni. Apertura portale entro il 30 novembre 2022

scritto da Marcella Villano | Novembre 9, 2022

Con la Delibera 541/22 l'ARERA ha dettato le disposizioni attuative per il riconoscimento delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di gas naturale ai sensi del Decreto MiTE 541 del 21/12/21. La delibera, che fa seguito alle consultazioni pubbliche sul tema, disciplina le modalità operative per il riconoscimento delle agevolazioni alle imprese gasivore, fornendo anche disposizioni alla CSEA per la messa a disposizione e l'apertura del portale per la raccolta dei dati delle imprese.

L'ARERA stabilisce innanzitutto le modalità con cui le società in possesso dei requisiti si potranno registrare come imprese a forte consumo di gas presso la Csea stabilendo la prima apertura del Portale entro il 30 novembre 2022 con una finestra temporale indicativamente di 45 giorni per la presentazione della dichiarazione. Vengono poi fissate le agevolazioni mediante l'applicazione da parte delle imprese di distribuzione e trasporto di aliquote differenziate delle componenti RE e RET degli oneri generali gas, da applicare a partire dal 2023, in base alla classe di appartenenza.

L'ARERA ha previsto di mantenere annullate le componenti tariffarie RE e RET per l'intera annualità 2022, in considerazione delle problematiche emerse per il meccanismo delle agevolazioni per le imprese gasivore, evitando quindi esigenze di conguaglio per la prima applicazione delle

agevolazioni nel periodo 1 aprile – 31 dicembre 2022; in tal modo, l'attuazione di tali agevolazioni a decorrere dal 2023 potrà sostanziarsi attraverso dichiarazioni complete, rese alla CSEA per il tramite di un portale *on-line* in grado di sfruttare le sinergie con quello già operativo per le imprese a forte consumo di energia elettrica.

I prezzi di riferimento del gas naturale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto 541/2021, per l'anno 2021, da utilizzare per il calcolo degli indici di cui all'articolo 4 del decreto 541/2021 per le agevolazioni di competenza 2023, sono determinati sulla base dei prezzi medi delle rilevazioni Eurostat, al netto dell'IVA, ponderati per i volumi che dovranno essere stabiliti annualmente per gli anni successivi con determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling, sentito il Direttore della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale.

Viene inoltre previsto, ai fini del controllo dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto 541/2021, che la CSEA utilizzi il codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento, ai fini del controllo dell'appartenenza ai settori dell'Allegato 1 del decreto 541/2021. Valgono poi, le modalità di calcolo del VAL come stabilite dalla determinazione DIEU 17/2020, ivi incluse le specifiche prescrizioni, già in vigore nel sistema degli energivori elettrici, al fine di garantire l'attendibilità dei dati forniti in relazione al VAL in particolare per i casi in cui, in ragione della loro dimensione e forma societaria, le imprese che richiedono l'agevolazione non dispongano di bilanci sottoposti a revisione legale.

Ancora, è previsto che in sede di raccolta delle dichiarazioni attestanti la titolarità dei requisiti delle imprese gasivore, CSEA proceda ad acquisire l'attestazione che l'impresa adotta le misure per l'uso efficiente dell'energia in conformità alle

disposizioni del Decreto 102/2014, ai sensi di quanto disposto all'articolo 8, commi 1 e 2, del 541/2021; nello specifico tutte le imprese a forte consumo di gas naturale, dovranno dichiarare di essere titolari o di certificazione ISO 50001 (con indicazione della data di validità e dell'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione), oppure di una o più diagnosi energetiche in conformità all'allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicate all'ENEA ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 5, del medesimo decreto legislativo e in corso di validità (con indicazione del numero di protocollo e data della ricevuta rilasciata dal portale ENEA "Audit102" per i siti produttivi selezionati con il metodo di *clusterizzazione* comunicato ad ENEA).

Infine sono definite le modalità di comunicazione da parte di Csea al Sistema Informativo Integrato (SII) e alle imprese di trasporto degli elenchi aggiornati delle imprese gasivore e dei flussi informativi dal SII e dalle imprese di trasporto alle imprese distributrici, agli utenti del bilanciamento e alle controparti commerciali.

Allegato Del 541_22 gasivori Delibera ARERA 541-22 Gasivori Tabella Del 541-22 gasivori1

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)